

Mafia: le mani di Cosa Nostra sui parchi, arresti e sequestri

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



CALTANISSETTA, 30 MAGGIO - I finanzieri del Gico del Nucleo di Polizia economico-finanziaria di Caltanissetta, in collaborazione con il Servizio centrale investigazioni sulla criminalità organizzata, stanno eseguendo 12 misure cautelari e il sequestro di immobili, aziende, beni e disponibilità finanziarie per un valore di circa 7 milioni di euro nell'ambito di una vasta operazione che riguarda la gestione dei parchi siciliani.

Gli arrestati, alcuni dei quali appartenenti e altri fiancheggiatori di Cosa Nostra, sono accusati in particolare di aver gestito i terreni del parco delle Madonie e di quello dei Nebrodi per conto della mafia, ricevendo anche finanziamenti comunitari per la gestione di imprese agricole riconducibili a esponenti di Cosa Nostra. I dettagli dell'operazione, denominata in codice "Terre emerse", saranno illustrati nel corso di una conferenza stampa che si svolgerà alle 11.00 presso la Procura della Repubblica di Caltanissetta.

Seguono aggiornamenti